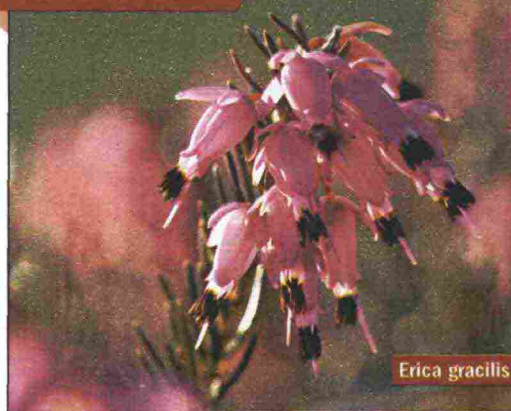
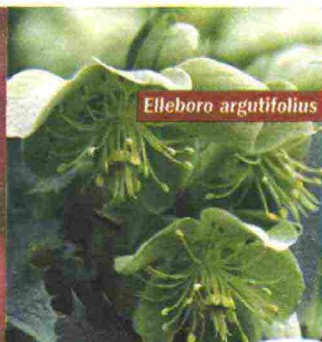


IN GIARDINO



Erica gracilis



Elleboro argutifolius



Viola cornuta

I fiori che non temono il freddo

Il GELO non li spaventa, anzi, Sbocciano proprio adesso regalandoci MACCHIE coloratissime. Scopri con noi le tre varietà più FACILI da coltivare

DI IRMA D'ARIA CON LA CONSULENZA DI MARCO DE CECCO (*)

Perché rinunciare, d'inverno, a un balcone colorato? Ci sono piante che non temono il gelo e che regalano bellissimi fiori anche fino a dicembre inoltrato.

* **Erica** Puoi scegliere tra centinaia di differenti varietà. Le più conosciute sono la *Gracilis*, dalla fioritura vistosa e prolungata, e la *Calluna* (detta erica autunnale) che fiorisce fino a dicembre. Rinvasala mettendo sul fondo uno strato di torba e poi del terriccio per piante acidofile. Sistemala a mezz'ombra e bagnala raramente perché resiste bene al secco ma non ai ristagni d'acqua. Una volta al mese, somministrare un concime per piante acidofile.

* **Viola** Oltre alla viola del pensiero, dai fiori grandi e appariscenti con varie nuance di colori, è molto bella anche la "viola cornuta" con fiori piccoli, ma molto abbondanti sia in autunno sia in primavera. C'è anche quella pendula molto utilizzata soprattutto sui balconi,

in cassetta, dove grazie alle sue caratteristiche produce cascate di colore. Mettila a dimora ora per poter godere del suo colore fino agli inizi dell'inverno e anche in primavera. Sistemala in pieno sole, annaffiala solo quando il terreno è asciutto e nutrila ogni 15 giorni con un concime liquido o idrosolubile per piante fiorite.

* **Elleboro** La varietà *Niger* è considerata la classica "rosa di Natale" per il suo fiore bianco. Gli Hellebori orientali, invece, spaziano con fioriture che vanno dal bianco al rosa, fino al viola. Molto particolare è la varietà *Argutifolius* che ha un inusuale fiore verde acido. Non richiede particolari cure, l'importante è che non venga esposto troppo alla luce diretta del sole. Rinvasalo appena l'acquisti, mettendo sul fondo uno strato di argilla espansa per un buon drenaggio e poi del terriccio universale. Sistema la pianta a mezz'ombra e annaffiala solo una volta alla settimana.

COME ANNAFFIARE IN QUESTI MESI

D'inverno le piante hanno meno "sete". Perciò, annaffia solo quando il terreno è secco. Inumidisci solo il terreno ed evita acqua nei sottovasi che potrebbe far marcire le radici. Attenzione anche alle piante da interni: il riscaldamento le fa soffrire, quindi vaporizzate frequentemente per mantenere l'aria umida.

IDEA REGALO

➔ Il modo migliore per insegnare ai bambini è coinvolgerli con il gioco. Orto Pixel di Quercetti (9,90 euro), con i mitici "chiodini", in collaborazione con Slow Food per la Biodiversità Onlus è pensato per insegnare loro la stagionalità di frutta e verdura ed educarli a un'alimentazione sana.



L'appuntamento

Anche durante la stagione fredda è possibile visitare alcuni parchi e giardini. Tra questi c'è il Parco all'inglese di Villa Serra a Sant'Olcese (Ge), che fa parte del circuito Il Parco più Bello. Realizzato a metà Ottocento, è ricco di percorsi tra boschetti, laghi e ruscelli, alla scoperta di specie arboree esotiche. Info, costi e orari: www.ilparcopiùbello.com.



Uno scorcio del Parco (in alto a destra) e la storica Villa Serra in stile Tudor.

IPA (3)